

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 22 del 25 novembre 2009
U.O. “Difesa del Suolo”

OGGETTO: Affidamento interventi agronomici e manutentivi nell’Azienda Agricolo - Naturalistica di proprietà del Parco Regionale delle Alpi Apuane, ubicata in località “La Bosa” del Comune di Careggine (LU). Approvazione schema di convenzione.

<p>PUBBLICAZIONE:</p> <p><i>La pubblicazione all’Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</i></p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE</p> <hr/> <p>ALBO PRETORIO:</p> <p><i>Pubblicata dal al n.° del registro</i></p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE</p> <hr/>	<p style="text-align: center;">Il responsabile dell’U.O. Difesa del Suolo</p> <p>Vista la Legge Regionale Toscana 11 agosto 1997 n. 65 “Istituzione dell’Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio” e succ. modif. ed integr.;</p> <p>Vista la determinazione dirigenziale dell’U.O. Attività di Parco n. 32 del 22 giugno 1998, con la quale si emanano disposizioni in merito alle determinazioni dirigenziali e succ. modif. ed integr.;</p> <p>Visto il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui alla deliberazione della Giunta Esecutiva dell’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane n. 10 del 4 novembre 2003 e succ. modif. ed integr.;</p> <p>Vista la delibera del Consiglio Regionale Toscano n. 35 del 17 febbraio 2005, pubblicata sul BURT del 16 marzo 2005, che approva la nuova dotazione organica dell’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, già adottata dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 52 del 4 novembre 2003;</p> <p>Viste le deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 7 del 26 febbraio 2007 “Nuova determinazione degli organici dell’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane” e n. 13 del 2 aprile 2007 “Dotazione dell’Ente Parco – variazione organizzazione uffici”;</p> <p>Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva dell’Ente Parco n. 01 in data 12 gennaio 2009, con la quale sono stati nominati i responsabili delle UU.OO del Parco per il biennio 2009 - 2010;</p> <p>Considerato che il Parco Regionale delle Alpi Apuane è proprietario di un’Azienda Agricolo - Naturalistica della superficie complessiva di ha. 3,50.00 ubicata in località “La Bosa” del Comune di Careggine (LU) e che su parte dei terreni del fondo aziendale, da alcuni anni si stanno effettuando interventi agronomici e manutentivi finalizzati alla coltivazione di varietà orticole, cerealicole, di piante da frutto e viti;</p> <p>Ritenuto che gli interventi di cui sopra - ai sensi della Legge 31 gennaio 1994 n. 97 – Nuove Disposizioni per le Zone Montane – art. 17 “Incentivi alla Pluriattività” e L.R. 31 marzo 2000 n. 39 e succ. modif. ed integr. – Legge Forestale della Toscana – art. 14</p>
--	---

“Contratti nelle Zone Montane” e art. 15 “Ulteriori interventi in affidamento” - possono essere realizzati da coltivatori diretti che conducono aziende agricole nei comuni montani;

Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva del Parco n. 9 in data 04.11.2003 inerente le competenze e le responsabilità nelle procedure di appalti, commissioni di gara, stipula contratti e disciplinari d’incarico con la quale vengono delegati i Responsabili delle UU.OO. del Parco a definire e determinare con propri atti le procedure in materia di appalti e di fornitura di beni e servizi;

Visto il Bando di selezione riservata a Coltivatori Diretti che conducono aziende agricole ubicate in comuni montani, per l’affidamento di interventi di manutenzione ordinaria agro-forestale su area di proprietà del Parco Regionale delle Alpi Apuane, approvato con propria determinazione dirigenziale n. 24 del 09.11.2006, al quale è pervenuta un’unica richiesta di partecipazione da parte dell’Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) Dino Franchi, conduttore di una azienda agricola ubicata in località Saloniana del Comune di Careggine, il quale si è dichiarato disponibile ad eseguire interventi con affidamento diretto dei lavori da parte del Parco regionale delle Alpi Apuane ai sensi della Legge 31 gennaio 1994, n. 97 – Nuove disposizioni per le zone montane - art. 17 “Incentivi alle pluriattività” e della L.R. 21 marzo 2000, n. 39 e succ. modif. ed integr.– Legge Forestale della Toscana – art. 14 “Contratti nelle zone montane” e art. 15 “Ulteriori interventi in affidamento”; il tutto da formalizzarsi con apposita convenzione;

Ritenuto di dover provvedere alla esecuzione di alcuni interventi agronomici, manutentivi e di ripristino delle colture, necessari alle coltivazioni di varietà orticole, cerealicole, di piante da frutto e viti, su parte dei terreni del fondo aziendale, già oggetto di idonea recinzione perimetrale di protezione, realizzata a seguito di danni provocati dalla fauna selvatica;

Visto lo schema di convenzione, contenente il computo metrico-estimativo degli interventi da realizzarsi con il Coltivatore, comportante un impegno finanziario di € 3.308,40 (Tremilatrecentootto/40 euro), allegato alla presente determinazione sotto la *lettera A*;

Premesso che si rende necessario assumere impegno di spesa, ai sensi dell’art. 151, comma 4 del Testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

D E T E R M I N A

- Di affidare al Coltivatore Sig. Franchi Dino in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) ai sensi dei D.Lgs. n. 99/2004 e 101/2005 (di cui alla certificazione prot. n. 4977/n. 8 e 9 in data 09.01.2007, del Dipartimento Attività Produttive Servizi Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca della Provincia di Lucca), titolare di Azienda Agricola ubicata in zona classificata montana e all’interno dell’Area Contigua al Parco Regionale delle Alpi Apuane, in località Saloniana del Comune di Careggine (LU) con p.I.V.A. n. 01624120463, gli interventi agronomici e manutentivi, necessari alle coltivazioni di varietà orticole, cerealicole, di piante da frutto e viti, su parte dei terreni del fondo aziendale di proprietà del Parco Regionale delle Alpi Apuane ubicata il località “La Bosa” del Comune di Careggine (LU), con i tempi e le modalità di realizzazione stabiliti nello schema di disciplinare d’incarico allegato alla presente determinazione sotto la *lettera A*;

- Di precisare che l’incarico deve intendersi come incarico di prestazione d’opera che non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con il Parco Regionale delle Alpi Apuane;

- Di corrispondere all'Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) Sig. Franchi Dino, per la realizzazione degli interventi agronomici e manutentivi, necessari alle coltivazioni di varietà orticole, cerealicole, di piante da frutto e viti, la somma di € 3.308,40 (Tremilatrecentootto/40 euro), nei tempi e nelle forme previste dall'allegato sotto la *lettera A* alla presente determinazione;
- Di imputare la spesa complessiva di € 3.308,40 (Tremilatrecentootto/40 euro), in quota parte di € 2.000,00 sull'Intervento 1.11.07.03 Capitolo 3 del Bilancio di Previsione anno 2009, avente per oggetto "Spese per progetto di agricoltura e zootecnia biologiche" e in quota parte di € 1.308,40 sull'Intervento 1.11.07.03 Capitolo 5 RR.PP.2007 del Bilancio di Previsione anno 2009, avente per oggetto "Spese per danni provocati dalla fauna selvatica" in relazione all'impegno di spesa assunto con propria determinazione n. 38 del 17.12.2007;
- Che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Dirigente che lo ha adottato o ricorso in via gerarchica da presentare al Presidente dell'Ente Parco, entro 30 giorni. E' fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni ai sensi di legge.

DETERMINA INOLTRE

- Che la presente determinazione entri in vigore ad avvenuta attestazione della copertura finanziaria, rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Affari Contabili del Parco.

**Il Responsabile U.O. Difesa del Suolo
Per. Agr. Gianfranco Genovesi**

Allegato "A" alla determinazione Dirigenziale n. 22 in data 25 novembre 2009 dell'U.O. Difesa del Suolo

SCHEMA DI CONVENZIONE

Schema di convenzione redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1° della L. n. 97/94 e artt. 14 e 15 della L.R. 39/2000 e succ. modif. ed integr. tra:

- Il Parco Regionale delle Alpi Apuane, con sede in Seravezza (LU), Via Corrado del Greco, n. 11, C.F. 94001820466, in seguito indicato come Parco, rappresentato dal Per. Agr. Gianfranco Genovesi, nato a Massa (MS) il 28.08.1955, responsabile dell'Unità Operativa Difesa del Suolo, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 comma 3° della deliberazione della Giunta Esecutiva del Parco n. 9 in data 04.11.2003, è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente con il presente atto l'Ente che rappresenta;

- Il Sigg. _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di all'Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) di seguito denominato Coltivatore, proprietario della Azienda Agricola denominata _____ C.F. _____ e P. I.V.A. n. _____, ubicata all'interno dell'Area Contigua al Parco Regionale delle Alpi Apuane ed in zona montana, in località _____ del Comune di _____ Provincia di _____;

PREMESSO E CONSIDERATO CHE:

- L'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane è proprietario di una Azienda Agricola - Naturalistica della superficie complessiva di ha. 3,50,00 circa, ubicata in località "La Bosa" del Comune di Careggine (LU) e che su parte dei suddetti terreni si stanno effettuando interventi agronomici e manutentivi, per la coltivazione di varietà orticole, cerealicole, di piante da frutto e viti, il tutto finalizzato al mantenimento della biodiversità vegetale, al recupero del precedente equilibrio agro-ambientale e ad un ottimale assetto idrogeologico;

- Tali interventi sono realizzabili da coltivatori diretti che conducono aziende agricole ubicate nei comuni montani, ai sensi della Legge 31 gennaio 1994, n. 97 - Nuove disposizioni per le zone montane - art. 17 "Incentivi alle pluriattività" e della L.R. 21 marzo 2000, n. 39 e succ. modif. ed integr.- Legge Forestale della Toscana - art. 14 "Contratti nelle zone montane" e art. 15 "Ulteriori interventi in affidamento";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

Il Parco affida al Coltivatore, che accetta, l'incarico di realizzare i sotto elencati interventi di manutenzione:

a) - Intervento di fresatura, con interro degli ammendanti organici, sulla porzione di terreno già oggetto di coltivazione con varietà cerealicole (mais), da eseguirsi con trattore di notevole potenza (100 Hp) sulle porzioni di terreno identificato nel Catasto terreni del Comune di Careggine al foglio 1 mappale 1261, su una superficie di mq. 1.350.

b) – Riprofilatura di terreno agrario, con creazione di terrazzamenti in leggera contropendenza a monte, prevalentemente realizzati a mano ed in parte con mezzo meccanico, interamente lavorati alla profondità di cm. 40, in terreno a forte componente argillosa, di media consistenza e scheletro, compresa la regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle con terrapieno e piote erbose e realizzazione di cunette in terra per la raccolta ed il convogliamento, in compluvi naturali, delle acque meteoriche ed affioranti, su una superficie complessiva di mq. 180.

c) - Reimpianto, sull'area precedentemente ripulita, di un frutteto sperimentale con cultivar locali (fornite dal Parco in apposito contenitore) di melo, pero, pesco, nespolo, kachi, ciliegio, susino, fico e vite, mediante riapertura di n. 90 buche delle dimensioni di cm. 40X40X40, adottando un sesto d'impianto di ml. 3,50 sulla fila e ml. 4,00 tra le file (in modo da ottenere una densità di circa 70 piante per ogni 1.000 mq. di terreno), messa a dimora delle n. 90 piante da frutto, previa rimozione del contenitore, colmatura della buca con il terreno di scavo selezionato e distribuzione sulla superficie della buca di Kg. 5,00 di concime stallatico per singola pianta. Apposizione di tutore in paletto di castagno (da ricavarsi in loco all'interno della proprietà del Parco) a sostegno delle prime fasi di crescita della pianta.

d) - Ripulitura dalla vegetazione erbacea ed arbustiva recentemente insediatasi nei terreni identificati nel Catasto del Comune di Careggine al foglio 1 mappali 1259 e 1261 su una superficie ragguagliata di mq. 1.500.

COMPUTO METRICO-ESTIMATIVO

N°	DESIGNAZIONE LAVORI	PREZZO ELEMENTARE	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
a	Intervento di fresatura, con interro degli ammendanti organici, sulla porzione di terreno già oggetto di coltivazione con varietà cerealicole (mais), da eseguirsi con trattore di notevole potenza (100 Hp) sulle porzioni di terreno identificato nel Catasto terreni del Comune di Careggine al foglio 1 mappale 1261, su una superficie di mq. 1.350.	€ 0,20 al mq.	€ 270,00	
b	Riprofilatura di terreno agrario, con creazione di terrazzamenti in leggera contropendenza a monte, prevalentemente realizzati a mano ed in parte con mezzo meccanico, interamente lavorati alla profondità di cm. 40, in terreno a forte componente argillosa, di media consistenza e scheletro, compresa la regolarizzazione con terrapieno e piote erbose, delle scarpate a monte e a valle, e realizzazione di cunette in terra per la raccolta ed il convogliamento in compluvi naturali delle acque meteoriche ed affioranti, su una superficie complessiva di mq. 150.	€ 6,58 al mq.	€ 987,00,00	€ 1.257,00
c	Reimpianto, sull'area precedentemente ripulita, di un frutteto sperimentale con cultivar locali (fornite dal Parco in apposito contenitore) di melo, pero, pesco, nespolo, kachi, ciliegio, susino, fico e vite, mediante riapertura di n. 90 buche delle dimensioni di cm. 40X40X40, adottando un sesto d'impianto di ml. 3,50 sulla fila e ml. 4,00 tra le file (in modo da ottenere una densità di circa 70 piante per ogni 1.000 mq. Di terreno), messa a dimora delle n. 90 piante da frutto, previa rimozione del contenitore, colmatura della buca con il terreno di scavo selezionato e distribuzione sulla superficie della buca di Kg. 5,00 di concime stallatico per singola pianta. Apposizione di tutore in paletto di castagno (da ricavarsi in loco all'interno della proprietà del Parco) a sostegno delle prime fasi di crescita, per complessive piante n. 90.	€ 10,00 mq.	€ 900,00	€ 2.157,00
d	Taglio con decespugliatore dalla vegetazione erbacea ed arbustiva, vegetante nei terreni identificati nel Catasto del Comune di Careggine al foglio 1 mappali 1259 e 1261 su una superficie ragguagliata di mq. 1.500	€ 0,40 mq.	€ 600,00	€ 2.757,00
TOTALE LAVORI				€ 2.757,00
PER I.V.A. il 20% di € 2.757,00				€ 551,40
COMPLESSIVO DI SPESA				€ 3.308,40

Art. 2
(Durata della convenzione)

I lavori di cui all'art. 1 della presente convenzione, dovranno avere inizio dal giorno 1° Dicembre 2009 e dovranno essere ultimati entro 30 Aprile 2009. Il Coltivatore per la realizzazione degli stessi, potrà utilizzare il proprio lavoro e quello dei familiari, di cui all'art. 230 bis del Codice Civile nonché l'utilizzo esclusivo di macchine e attrezzature proprie.

Art. 3
(Responsabilità)

Il Coltivatore tiene indenne il Parco da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possano derivare a se stesso, ad altre persone e cose, dalle attività previste nella presente convenzione. E' tenuto inoltre alla rigorosa osservanza di tutte le norme antinfortunistiche attualmente vigenti e comunque in vigore all'atto dell'esecuzione dei lavori, nessuna esclusa.

Art. 4
(Accettazione prezzi)

Tutti i prezzi indicati nella presente Convenzione sono per lavori a misura, in base ai quali saranno pagati i lavori stessi, si intendono accettati dal Coltivatore in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Art. 5
(Importo della convenzione)

Per la realizzazione degli interventi previsti nell'art. 1 il Parco corrisponderà, in due erogazioni, la somma complessiva di € 3.308,40 (tremilatrecentootto/40). Il primo pagamento, pari ad € 2.228,40, avverrà a seguito della esecuzione degli interventi previsti ai punti a, b, d, del Computo Metrico-Estimativo, mentre il saldo della somma restante pari ad € 1.080,00 avverrà a seguito della esecuzione degli interventi previsti al punto c, del Computo Metrico-Estimativo, il tutto a seguito di verifica tecnica del responsabile della U.O. Difesa del Suolo del Parco, il quale provvederà alle liquidazione con proprie determinazioni dirigenziali.

Art. 6
(Risoluzione)

Al Parco è comunque riservata la facoltà unilaterale di recedere dal presente incarico in qualunque fase dello stesso. In tal caso sarà riconosciuto al contraente il corrispettivo del lavoro effettivamente eseguito, secondo quanto previsto dal Computo metrico estimativo.

Art. 7
(Penali)

In caso di mancato rispetto dei tempi di inizio e termine dei lavori di cui all'art. 2 sarà applicata la penale di € 10,00 (dieci/00euro) per ogni giorno di ritardo.

Art. 8
(Controversie)

Tutte le controversie che dovessero sorgere in sede di esecuzione e/o interpretazione del presente contratto verranno devolute - ex art. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile - ad un Collegio Arbitrale costituito da tre membri di cui uno scelto dal Parco, uno dal Coltivatore ed il terzo da designarsi d'accordo fra i primi due o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Lucca. Il Collegio Arbitrale giudicherà secondo le regole del diritto e si pronuncerà anche sulle spese.

Art. 9
(Spese imposte e tasse)

Tutte le spese per bolli, diritti, imposte ed altre derivanti dal presente atto, sono a carico del Coltivatore, senza diritto di rivalsa.

Art. 10
(Esecutività)

Il presente atto è impegnativo per il Coltivatore, dopo la sua sottoscrizione, mentre per il Parco lo diventerà solo dopo l'esecutività della determinazione di affidamento dell'incarico e non costituisce rapporto di dipendenza.

Art. 11
(norme finali)

Il presente atto redatto per scrittura privata in doppio originale non è soggetto a registrazione fino al caso d'uso, ai sensi degli articoli 5 e 8 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131.

Seravezza, li _____

Per l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane
Il Responsabile dell'U.O. Difesa del Suolo

Per. Agr. Gianfranco Genovesi _____

Il Coltivatore _____

Il sottoscritto _____, dichiara sotto la propria responsabilità di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste nel presente atto e di accettarne espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 secondo comma del Codice Civile, le clausole contenute negli articoli 2 (durata), 3 (responsabilità) 6 (risoluzione) 8 (controversie) del presente disciplinare d'incarico.

Il Coltivatore _____